



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso in italiano	Psicologia clinica (<i>IdSua:1615415</i>)
Nome del corso in inglese	Clinical Psychology
Classe	LM-51 R - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://ls-pc.unibg.it/it
Tasse	http://www.unibg.it/node/262
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BRUGNERA Agostino
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze umane e sociali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARPAIA	Salvatore Roberto		PA	1	
2.	BARATTUCCI	Massimiliano		PA	1	
3.	BOCCATO	Giulio		RU	1	
4.	COMPARE	Angelo		PO	1	

5.	DI PASQUALE	Roberta	RU	1
6.	FELLIN	Lisa Chiara	PA	1
7.	NEGRI	Atta' Ambrogio Maria	PA	1
8.	RUSCONI	Maria Luisa	PO	1
9.	SCALABRINI	Andrea	RD	1

Rappresentanti Studenti	PALMA Ester
Gruppo di gestione AQ	Massimiliano BARATTUCCI Agostino BRUGNERA Maura CREPALDI Ester PALMA Andrea SCALABRINI
Tutor	Simone GORI Francesca MORGANTI Massimiliano BARATTUCCI



Il Corso di Studio in breve

28/05/2025

Il Corso di Laurea Magistrale propone un percorso di apprendimento teorico ed esperienziale finalizzato alla formazione di Psicologi clinici e della salute. Vengono fornite conoscenze specialistiche necessarie per progettare e condurre in maniera professionale ed affidabile diagnosi, prevenzione, consulenza e cura di individui, coppie, famiglie, gruppi, organizzazioni e comunità, nonché opportunità di carriera nelle istituzioni sociali e sanitarie, nei servizi per la comunità, la giustizia e l'educazione, nelle strutture residenziali.

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica persegue la formazione di conoscenze e competenze su teorie, metodi e tecniche della psicologia clinica, della salute e dell'organizzazione; ne approfondisce i presupposti epistemologici e la complessità nelle diverse dimensioni bio-psico-sociali; promuove la padronanza degli strumenti operativi che contraddistinguono le principali forme di intervento nei contesti clinici e sociali.

Propone una didattica attiva e di laboratorio, che valorizzi e solleciti capacità di lavoro in gruppo, con esercitazioni ed esperienze reali o simulate finalizzate a trasmettere competenze sui metodi diagnostici, di valutazione e di intervento. Sono previste attività extra-universitarie e soggiorni di studio presso altre Università italiane e straniere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Aspetto caratterizzante del Corso è l'attenzione posta all'analisi del contesto relazionale, sociale e culturale nel quale i fenomeni psicologici e l'intervento clinico hanno luogo. Vengono inoltre approfondite le basi teorico-epistemologiche, i metodi e le tecniche dell'intervento psicologico così come gli aspetti biologici e neurologici in interazione con quelli mentali, relazionali e contestuali.

Il Corso prevede alcuni insegnamenti svolti in piccoli gruppi (laboratori) che permettono esercitazioni da parte degli studenti e un rapporto diretto con i docenti. Inoltre, ai sensi degli art. 1 e 3 della Legge 163/2021 per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia (classe LM-51R) abilitante all'esercizio della professione di Psicologo, una parte del

Corso -pari a 20 CFU- consiste in un Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), da svolgersi principalmente in strutture esterne, che mettono in contatto gli studenti con psicologi professionisti che operano nei principali ambiti di intervento clinico. Le attività laboratoriali e il TPV permettono di acquisire padronanza e autonomia nell'applicazione dei principali strumenti operativi di cui dispone lo psicologo clinico.

Gli studenti possono scegliere tra tre curricula, due interamente in lingua italiana e uno interamente in lingua inglese. Le lezioni in inglese sono svolte sia da docenti italiani sia da docenti provenienti da università europee ed extra-UE. I curricula di "Psicologia Clinica" e di "Clinical Psychology for Individuals, Families and Organizations" sono finalizzati alla formazione di tutte le competenze dello psicologo clinico; nel curriculum in inglese sono maggiormente approfondite le competenze necessarie per intervenire nelle imprese, nelle istituzioni e nelle organizzazioni non profit, e in tutti quei contesti dove è richiesta la lingua inglese, sia in Italia sia all'estero. Il curriculum in "Psicologia della Salute nei Contesti Sociali" è invece finalizzato alla formazione di uno psicologo che svolge attività di intervento trasversale di promozione della salute, intercettando e interpretando domande e bisogni psicologici al livello individuale di gruppo e di organizzazione. Progetta, realizza e valuta interventi di natura bio-psico-sociale nei vari contesti, con uno sguardo attento alle innovazioni e agli aspetti economici e di gestione dei sistemi, posizionandosi in contesti multi-professionali e multi-settoriali. Il curriculum, inoltre, si caratterizza per un forte coinvolgimento delle realtà sociali dei servizi dell'organizzazione e della cooperazione nella realizzazione di una didattica basata sul modello del PBL (problem-based learning).

La laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51R abilita all'esercizio della professione di psicologo a seguito del conseguimento dell'esame finale, ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163. Il suddetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratico-valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il tirocinio pratico-valutativo (TPV) interno ai corsi di studio. Una volta iscritti all'Albo è possibile svolgere interventi di valutazione, prevenzione, consulenza, sviluppo e cura nei centri di servizio alla persona, nelle aziende sanitarie, nelle comunità terapeutiche, nelle scuole, nelle aziende, nei consultori familiari, nelle cooperative sociali, nelle residenze sanitarie assistenziali, nel contesto giudiziario e negli studi privati di consultazione. La Laurea in Psicologia Clinica inoltre permette di proseguire la formazione nei Master di II livello, nei Dottorati di Ricerca e nelle Scuole di Specializzazione in area Psicologica necessarie per svolgere la professione in diversi settori psicologici.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

16/02/2023

Nella fase di transizione dall'ordinamento conforme al D.M. 509/1999 a quello conforme al D.M. 270/2004 il Comitato di indirizzo della Facoltà di Scienze della Formazione, riunitosi il giorno 16 settembre 2008, ha osservato che l'esperienza dei corsi a ordinamento DM 509/1999 ha consolidato un forte rapporto tra la Facoltà e il territorio provinciale e regionale, i servizi e le imprese. Numerosissimi laureati si sono inseriti nelle realtà dei servizi sociali, assistenziali e educativi, nelle organizzazioni e nelle imprese, oppure hanno sviluppato attività libero professionali. La proposta avanzata in regime D.M. 270 ha articolato ulteriormente l'offerta formativa e ha assunto le nuove dinamiche di sviluppo, trasformazione e crisi dell'economia, dei servizi, dei legami di convivenza nel territorio. Rispetto all'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica il Comitato di indirizzo ha espresso il seguente parere: definisce un percorso rigoroso, orientato all'acquisizione di competenze specialistiche nella Psicologia Clinica, attente sia alle dinamiche intrapsichiche sia agli aspetti relazionali e sociali, utilizzabili in contesti professionali ad alta complessità e nelle organizzazioni di servizio e d'impresa, capaci di affrontare le nuove problematiche e i nuovi disagi del rapporto tra persone, generazioni, contesti di vita, organizzazioni. Il Comitato ha espresso inoltre parere pienamente favorevole all'offerta formativa elaborata dalla Facoltà di Scienze della Formazione nel suo complesso.

La valutazione della domanda formativa da parte di studenti e famiglie, l'analisi delle prospettive occupazionali e della domanda di competenze psicologiche da parte del mondo del lavoro e della professione è proseguita negli anni tramite la consultazione, formale e informale, delle organizzazioni rappresentative del mondo dei servizi e delle professioni operanti nel territorio bergamasco e regionale. In particolare nel 2011 il CdS ha preso parte, tramite un docente delegato, al gruppo di lavoro costituito dai rappresentanti dei Corsi di Laurea in Psicologia presenti in Lombardia e dai rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia. Negli incontri svolti mensilmente presso la sede dell'Ordine si è analizzata in dettaglio l'offerta formativa psicologica presente in Regione Lombardia, si è preso in considerazione il rapporto tra offerta formativa e prospettiva occupazionale ed infine si sono definite delle linee guida finalizzate al miglioramento della qualità della formazione offerta, all'armonizzazione dei percorsi proposti dalle diverse Università e alla programmazione quantitativa dei professionisti necessari per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. I risultati del gruppo di lavoro sono stati discussi all'interno del Consiglio del CdS (<http://www.opl.it/showPage.php?template=progetti&id=33&masterPage=progetti-aggiornamenti.html>). Durante il 2013 inoltre si sono svolti presso Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, di cui il CdS fa parte, alcuni incontri e seminari durante i quali il Direttore e i docenti del Dipartimento hanno potuto ascoltare le esigenze del territorio, confrontandosi con i rappresentanti di varie istituzioni e servizi presenti sul territorio bergamasco tra i quali l'ASL, l'Ordine dei Medici-chirurghi e Odontoiatri, il Comune, la Provincia, la Confcooperative, la Caritas, l'Associazione Artigiani, la Confindustria e i Sindacati. La consultazione ha avuto come esito una modifica dell'Ordinamento del CdS volta a rafforzare le dimensioni internazionale, metodologica e professionalizzante del percorso formativo offerto. A seguito dell'incontro, le suggestioni proposte sono state poi recepite all'interno dell'offerta didattica erogata.

A seguito della pubblicazione delle linee di indirizzo della programmazione 2013-15 del sistema universitario (Decreto Ministeriale del 15 ottobre 2013 n. 827, Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 gennaio 2014 n. 7, <http://attiministeriali.miur.it/anno-2013/ottobre/dm-15102013.aspx>) il Corso di Studi ha avviato insieme al Rettore, al Prorettore alla Didattica e agli altri organi competenti dell'Ateneo una discussione in merito alla possibilità di attivare un curriculum interamente tenuto in lingua inglese. In accordo con le linee di indirizzo ministeriali il Corso di Studi e gli organi centrali di Ateneo, considerate le ricadute occupazionali estremamente positive per gli studenti, hanno ritenuto strategico ai fini del potenziamento e della sostenibilità dell'offerta formativa deliberare l'attivazione dall'anno 2014-15 di un curriculum in inglese aggiuntivo rispetto a quello offerto in italiano.

Infine, il 17 maggio 2019 è stata condivisa con gli enti del territorio l'istituzione del nuovo curriculum di Psicologia della Salute, già anticipato negli incontri precedenti e menzionati sopra. In quell'occasione erano presenti l'ATS, le 3 ASST (Papa Giovanni, Est ed Ovest) ed il Privato sociale.

L'approvazione della Legge 163/2021 per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilitante all'esercizio della professione di Psicologo ha ulteriormente affinato le connessioni tra il Corso di Studi ed il territorio grazie all'istituzione di Tirocini Pratici Valutativi (TPV), ovvero attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale (ovvero, di tutte quelle competenze che fanno riferimento agli atti tipici e riservati caratterizzanti la professione dello psicologo, come normata dall'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56).



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

28/05/2025



Viene effettuata una costante consultazione sia con gli enti locali del territorio (in particolare, ASST, ATS, Fondazioni, Cooperative Sociali) sia con l'Ordine degli Psicologi (OPL) relativamente all'appropriatezza dei curricula formativi e a una didattica più efficace, in relazione e nella prospettiva di un costante aggiornamento del ruolo professionale dello psicologo clinico. Uno/due docenti rappresentanti della Commissione tirocini (formata dalla Presidente del Corso di Laurea, dalla Decana dei professori di area psicologica e da due docenti) partecipano a incontri periodici (2-3 volte l'anno) sull'organizzazione e revisione a livello regionale delle attività di tirocinio pratico valutativi (TPV) e per l'organizzazione dello svolgimento delle prova pratico-valutativa (PPV) presso la sede dell' OPL di Milano, indispensabili per la successiva iscrizione all'Ordine Professionale al fine di svolgere attività professionale.

Una/due volte all'anno viene anche organizzata in Dipartimento una Giornata 'Tavolo con il Territorio'.

Il 25 ottobre 2017 è stato organizzato un incontro del Gruppo di lavoro Università-Territorio relativo a tutti i Cds del Dipartimento di Scienze umane e sociali, anche ai fini della prevista revisione degli Ordinamenti.

Un secondo incontro si è tenuto il 9 aprile 2018, alla presenza, tra gli altri, dei Presidenti dei CdS, Docenti del CdS, Rappresentanti di diverse Organizzazioni regionali e locali, Enti del territorio e il Presidente dell' Ordine degli Psicologi della Lombardia. Questo incontro ha permesso non solo un confronto e un aggiornamento sulle tematiche inerenti il percorso formativo ma ha posto le basi per un consolidamento delle relazioni/convenzioni con gli Enti del Territorio nell'ottica anche di facilitare l'inclusione dei tirocinanti e neo-laureati nelle diverse realtà sociosanitarie. Nel pomeriggio è stato discusso il nuovo 'Ruolo della psicologia nei livelli essenziali di assistenza e nel riordino dei servizi ospedalieri e territoriali' di nuova istituzione in seguito al DDL Lorenzin convertito in Legge, 27 dicembre 2017.

Un terzo incontro (intitolato 'in ascolto del futuro') si è tenuto il 20 Settembre 2022, quando il Direttore di Dipartimento e i Presidenti dei Corsi di Studio hanno incontrato le parti sociali del territorio bergamasco, tra i quali i rappresentanti del Comune, dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII, dell'ASST Bergamo Ovest, della Fondazione Angelo Custode e del Patronato San Vincenzo, per parlare del ri-orientamento dei percorsi formativi nell'ottica della laurea abilitante e dei vari processi di riforma che riguardano la figura dello psicologo.

Un quarto incontro si è tenuto il 14 luglio 2023. Ad esso hanno preso parte il Direttore di Dipartimento, i Presidenti dei Corsi di Studio in Scienze Psicologiche e Psicologia Clinica, e vari rappresentanti delle parti sociali (enti pubblici e privati) del territorio, come l'Ospedale Papa Giovanni XXIII, la Fondazione Angelo Custode e l'ASST Bergamo Est, per

confrontarsi sugli aggiornamenti relativi alla laurea abilitante. Lo scopo dell'incontro era quello di continuare il dialogo fra l'università, gli enti istituzionali e le organizzazioni del territorio, per rafforzare strategie condivise volte a promuovere il migliore sviluppo professionale degli studenti, futuri psicologi.

Un quinto incontro si è tenuto il 12 settembre 2024, con la partecipazione del Direttore di Dipartimento, dei Presidenti dei Corsi di Studio in Scienze Psicologiche e Psicologia Clinica e dei rappresentanti delle parti sociali del territorio. Dopo una breve presentazione dell'offerta formativa, il confronto si è concentrato sulla laurea abilitante e sul Tirocinio Pratico Valutativo (TPV). È emersa una disponibilità alla collaborazione, ma anche preoccupazioni legate alla riduzione dei tempi di tirocinio -rispetto al passato- e alla responsabilità valutativa affidata ai tutor degli enti. Si è sottolineata l'importanza di condividere strumenti di valutazione e di rafforzare le reti tra università e territorio. Gli enti hanno inoltre evidenziato il bisogno di orientare meglio gli studenti alla conoscenza dei servizi psicologici e di ampliare le opportunità di TPV anche a contesti non clinici, con attenzione alla promozione della salute e allo sviluppo delle soft skills.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Lettera di Invito per l'Incontro tra Parti Sociali e sintesi dell'Incontro stesso (12.09.2024)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Psicologo esperto in Psicologia Clinica

funzione in un contesto di lavoro:

L'obiettivo principale dell'azione dello Psicologo Clinico è il benessere psicologico dell'individuo, delle sue relazioni, del contesto familiare, dei gruppi e delle organizzazioni, delle comunità e del contesto sociale più ampio. Le sue funzioni possono essere così sintetizzate:

- prevenzione degli elementi che possono creare disagio e sofferenza;
- sviluppo delle potenzialità e delle risorse per una migliore qualità della vita;
- consulenza e aiuto nelle situazioni di difficoltà personale e relazionale;
- promozione del cambiamento nei contesti di disagio e di sofferenza psicopatologica.

competenze associate alla funzione:

la competenza centrale dello Psicologo Clinico riguarda le relazioni: è capace, in maniera professionale e affidabile, sia di leggere e interpretare la relazione che si instaura con i propri utenti per comprenderne la storia, le potenzialità e le difficoltà, sia di promuovere e costruire contesti relazionali utili al raggiungimento del benessere psicologico dei suoi utenti, siano essi individui, gruppi, organizzazioni, famiglie o comunità. Tale competenza si concretizza nelle seguenti abilità tecniche e metodologiche:

- individuazione degli obiettivi e degli strumenti, coerenti con la propria competenza, adeguati per rispondere alle domande e delle aspettative dell'utenza;
- valutazione del funzionamento individuale, familiare, gruppale ed organizzativo;
- somministrazione dei principali strumenti psicodiagnostici e interpretazione dei loro risultati;
- conduzione di colloqui e interviste con finalità di ricerca, diagnosi, consulenza e cura;
- applicazione delle principali tecniche di intervento psicologico finalizzate alla cura e alla promozione del benessere;
- valutazione dell'efficacia e dell'adeguatezza dei propri interventi;
- progettazione e realizzazione di ricerche empiriche in campo clinico.

sbocchi occupazionali:

i principali contesti dove lo Psicologo Clinico svolge più frequentemente la sua professione sono:

- le cooperative sociali e i centri di servizio alla persona;

- le Aziende Socio-Sanitarie e Ospedaliere, pubbliche e private;
- le comunità terapeutiche e assistenziali;
- le scuole e i contesti educativi;
- le aziende e le organizzazioni produttive;
- i consultori familiari;
- le Residenze Sanitarie Assistenziali;
- i tribunali e gli studi legali;
- gli studi di consultazione e cura privati;
- i centri e i servizi di sostegno all'impiego;
- le agenzie di formazione;
- le associazioni di mutuo-aiuto;
- i centri di ricerca;
- le Case di Comunità.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

29/02/2024

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica occorre essere in possesso di un titolo di laurea triennale e avere conseguito almeno 88 CFU, distribuiti negli 8 settori scientifici disciplinari M-PSI (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08). Tale criterio è coerente con il percorso formativo complessivo indicato dal Progetto Europsy e dalla Conferenza dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Psicologia, volto a garantire una solida e coerente base formativa, a rendere trasparente ed identificabile la formazione e la figura professionale del laureato magistrale in psicologia, ed aumentare la possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

E' altresì richiesta la conoscenza della lingua inglese pari al livello B2 del Common European Framework of Reference for Languages. Per gli studenti di madrelingua diversa dall'italiano, è richiesta una adeguata conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

Infine, ai sensi degli art. 1 e 3 della Legge 163/2021, per l'accesso alla laurea magistrale in Psicologia (classe LM-51) abilitante all'esercizio della professione di Psicologo è prevista l'acquisizione di 10 CFU di attività formative professionalizzanti all'interno dei corsi di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (classe L-24). Come previsto dal comma 7 dell'art. 2 del Decreto Legge 654/2022, in mancanza totale o parziale del riconoscimento dei 10 CFU di cui al comma 6 del Decreto stesso (attività formative professionalizzanti), i laureati triennali acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.

Il Regolamento didattico del Corso disciplina le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale.



28/05/2025

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica occorre essere in possesso di un titolo di laurea triennale, una laurea specialistica o magistrale a ciclo unico (ordinamenti ai sensi del DM 509/1999 o DM 270/2004) e aver acquisito complessivamente, entro la scadenza per l'iscrizione alla selezione, almeno 88 CFU, distribuiti negli 8 settori scientifico-disciplinari M-PSI. Tale criterio è coerente con il percorso formativo complessivo indicato dal Progetto Europsy e dalla Conferenza della Psicologia Accademica, volto a garantire una solida e coerente base formativa, a rendere trasparente ed identificabile la formazione e la figura professionale del laureato magistrale in psicologia, ed aumentare la possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Il requisito curriculare di almeno 88 cfu nei settori scientifico disciplinari M-PSI è riconosciuto anche se acquisito attraverso la frequenza di corsi singoli o in corsi di laurea non afferenti a classi di area psicologica. Per gli studenti pre-iscritti con 'riserva' vengono computati gli esami sostenuti o comunque già presenti nel piano di studio.

Oppure bisogna aver acquisito altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Per essere riconosciuto idoneo il titolo estero deve essere stato rilasciato da una Università (o da un Istituto di Istruzione superiore post-secondaria) legalmente riconosciuta e deve consentire nel sistema di istruzione del Paese che lo ha rilasciato la prosecuzione degli studi universitari al livello successivo (secondo ciclo – Processo di Bologna). La Commissione esaminatrice valuta l'idoneità del titolo accademico estero ai fini dell'ammissione al corso anche con riferimento al possesso dei requisiti curriculari menzionati in precedenza.

È inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese pari al livello B2 del Common European Framework of Reference for Languages.

Ai fini del soddisfacimento del presente requisito saranno considerati validi:

a) il possesso di uno dei certificati tra quelli indicati nella tabella di equipollenza del CCL, aventi validità di due anni:

<https://ccl.unibg.it/it/apprendimento-lingue/servizi-studenti/riconoscimento-certificazionilinguistiche>

b) il superamento di un esame di lingua inglese di almeno 5 cfu (livello B2) nel corso di laurea triennale (oppure tramite singoli insegnamenti) entro cinque anni alla data dell'iscrizione.

Il livello B2 ottenuto a seguito del superamento dell'esame deve risultare dal programma ufficiale dell'esame o da attestazione ufficiale dell'ateneo di provenienza c) il possesso di una laurea erogata in inglese (lingua veicolare). Il possesso del requisito della conoscenza della lingua inglese è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione.

Per il curriculum "Clinical Psychology for Individuals, Families and Organizations" erogato in lingua inglese, è richiesto un ulteriore requisito di ammissione per gli studenti di madrelingua diversa dall'italiano: 3) il possesso della conoscenza della lingua italiana funzionale allo svolgimento della Prova Pratica Valutativa in lingua italiana prevista dal DM 163/2021. Il candidato deve dimostrare come requisito di ingresso al corso, in fase di verifica della personale preparazione, un livello di conoscenza della lingua italiana pari al livello B1 del Consiglio d'Europa. Tale requisito può essere dimostrato anche attraverso le seguenti certificazioni: - Certificazioni di competenza linguistica emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità) che riunisce gli enti certificatori Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, società Dante Alighieri) - Certificazione rilasciata dall'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria rilasciate anche in convenzione con gli Istituti Italiani di Cultura all'estero o altri soggetti accreditati. Tali certificazioni possono anche essere conseguite nel Paese di origine, nelle sedi d'esame convenzionate presenti in tutto il mondo. Il candidato ammesso che non risulterà in possesso di conoscenza della lingua italiana di livello B1 all'atto dell'immatricolazione verrà iscritto "con riserva"; una commissione nominata dal Consiglio del Corso di studio procederà alla verifica della competenza acquisita entro il 30 settembre 2025; in caso di mancata acquisizione, la segreteria procederà d'ufficio ad annullare la domanda di immatricolazione dandone comunicazione all'interessato. Successivamente, entro la data del 2/3/2026 lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto un livello di conoscenza della lingua italiana pari al livello B2 del Consiglio d'Europa. Il livello di conoscenza della lingua dovrà essere

dimostrato attraverso la presentazione di una certificazione rilasciata nell'ambito del sistema di qualità CLIQ o dall'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria oppure a seguito della valutazione ad opera di una apposita Commissione nominata dal Consiglio di Corso di studio.

La Laurea Magistrale adotta un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione sono resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso. L'ammissione al corso di laurea magistrale dello studente in possesso dei requisiti curriculari è condizionata alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, secondo le indicazioni contenute nel bando, e al conseguimento di una posizione utile nella graduatoria di merito.

1. Per i candidati italiani, comunitari ovunque residenti e non comunitari legalmente soggiornanti, la verifica della personale preparazione avviene nelle seguenti modalità:

- A. Merito accademico: si considera la media ponderata dei voti degli esami di profitto sostenuti per conseguire la laurea che costituisce requisito di ammissione, secondo le indicazioni di punteggio fornite del bando;
- B. Test di verifica della personale preparazione del candidato, secondo le indicazioni di punteggio fornite nel bando. Il test mira a verificare l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati relativamente a tutti gli 8 settori scientifico disciplinari M-PSI (da 01 a 08) con particolare riferimento ai settori M-PSI/07 - PSICOLOGIA DINAMICA e M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA.

Il test consiste nella soluzione di 30 quesiti formulati con 4 opzioni di risposta, fra le quali il candidato deve individuare quella corretta, su argomenti di natura psicologica dei seguenti settori scientifico disciplinari:

- M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE
- M-PSI/02 PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA
- M-PSI/03 PSICOMETRIA
- M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
- M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE
- M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
- M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA
- M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA

Il test per l'ammissione al curriculum "Clinical Psychology for individuals, families and organizations" verrà erogato in lingua inglese.

Per la preparazione al test i candidati possono fare riferimento alla seguente bibliografia.

Bibliografia in italiano (Curriculum "Psicologia Clinica" "Psicologia della Salute nei Contesti Sociali"):

- Argentero, P. Cortese, C. (2018). Psicologia delle organizzazioni. Milano, Cortina editore.
- Carli, R., Paniccia, R.M. (2003). L'analisi della domanda. Bologna, Il Mulino.
- Feldman, R.S. (2017). Psicologia generale. Milano. McGraw-Hill.
- Hogg, M. A., Vaughan, G. M. (2016). Psicologia sociale: teorie e applicazioni (2. ed.). Milano-Torino: Pearson.
- McWilliams, N., (1999). La diagnosi psicoanalitica: struttura della personalità e processo clinico. Astrolabio.
- Slade, A. (2010). Relazione genitoriale e funzione riflessiva. Roma, Astrolabio.

Bibliografia in inglese (Curriculum "Clinical Psychology for Individuals, Families and Organizations"):

- Cunliffe, A. L. (2021). A Very Short, Fairly Interesting and Reasonably Cheap Book About Management. London: Sage Publications.
- Feldman, R. S. (2021). Understanding psychology (15th edition). New York, NY: McGraw-Hill.
- Hogg, M. A., Vaughan, G. M. (2014). Social psychology (7th edition). London: - Pearson.
- Beebe B., Lachmann, F. M. (2014). The origin of attachment: Infant Research and Adult Treatment. New York, NY: Routledge,
- Linden, W., Hewitt, P. L. (2018). Clinical psychology: a modern health profession. New York, NY: Routledge.
- McWilliams, N. (2011). Psychoanalytic diagnosis: Understanding personality structure in the clinical process. New York, NY: Guilford Press.

Il punteggio verrà attribuito come indicato di seguito:

1 punto per ogni risposta esatta; 0 punti per ogni risposta non data; -0,25 punti per ogni risposta errata.

Il test, della durata di 40 minuti, si svolgerà nelle seguenti date:

- il giorno 17/06/2025 a partire dalle ore 9:00 (prima selezione)
- il giorno 12/09/2025 a partire dalle ore 9:00 (seconda selezione).

Sulla base del numero dei candidati potrà rendersi necessario prevedere più turni nella stessa giornata (anche nella fascia pomeridiana). La sede di svolgimento del test verrà comunicata successivamente mediante pubblicazione di un avviso alla pagina del corso di studio.

Durante lo svolgimento del test è vietato:

- uscire dall'aula;
 - comunicare con altri candidati;
 - utilizzare telefoni cellulari, smartphone, smartwatch, palmari e altri strumenti simili che dovranno essere spenti e collocati a lato dell'aula;
 - utilizzare appunti manoscritti, testi di qualunque specie e quant'altro verrà comunicato prima dell'inizio della prova.
- Il candidato che contravviene alle citate disposizioni o che venga sorpreso a copiare in tutto o in parte la prova è escluso dal concorso.

La Commissione ed il personale addetto alla vigilanza curano l'osservanza delle predette disposizioni e hanno la facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

Non verranno ammessi al test i candidati:

- che si presentino sprovvisti di un documento d'identità;
- che non abbiano effettuato il versamento del contributo di pre-iscrizione pari a euro 52,00;
- che si presentino a prova iniziata.

2. Per i candidati internazionali richiedenti visto e per tutti i candidati in possesso di titolo accademico estero, il colloquio svolto nell'ambito della valutazione della carriera pregressa ai fini dell'iscrizione a corsi di laurea magistrale sostituisce la verifica della preparazione iniziale valido per la generalità degli studenti. Il colloquio di valutazione mira a verificare le conoscenze e competenze pregresse.

Inoltre, per il curriculum "Clinical Psychology for Individuals, Families and Organizations" erogato in lingua inglese viene richiesto anche il possesso della conoscenza della lingua italiana a livello B1, per gli studenti di madrelingua diversa dall'italiano, da dimostrare entro il 30 settembre 2024. Successivamente, entro la data del 1/3/2025 lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto un livello di conoscenza della lingua italiana pari al livello B2 del Consiglio d'Europa. Il livello di conoscenza della lingua potrà essere dimostrato attraverso la presentazione di una certificazione rilasciata nell'ambito del sistema di qualità CLIQ o dall'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria oppure a seguito della valutazione ad opera di una apposita Commissione nominata dal Consiglio di Corso di studio.

Per la valutazione dei candidati verranno utilizzati i seguenti criteri:

- livello di conoscenza della lingua inglese (fino a 4 punti);
- attinenza al corso di laurea magistrale del tirocinio effettuato nel percorso di laurea di primo ciclo (fino a 3 punti);
- voto di laurea (fino a 4 punti);
- attinenza al corso di laurea magistrale degli studi svolti nel percorso di laurea di primo ciclo (fino a 2 punti);
- conoscenze e competenze pregresse (fino a 3 punti).

Il punteggio complessivo è espresso assegnando fino ad un massimo di 16 punti sulla base della griglia di valutazione contenuta in allegato (allegato 1) e verrà predisposta una graduatoria di merito distinta dalla graduatoria di merito generale che comprende cittadini italiani, cittadini comunitari ovunque residenti e cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia.



09/02/2023

Il Corso di Laurea Magistrale è finalizzato alla formazione di Psicologi clinici. Vengono quindi fornite conoscenze specialistiche necessarie per condurre in maniera professionale ed affidabile diagnosi, prevenzione, consulenza e cura di individui, coppie, famiglie, organizzazioni e comunità.

Il Piano degli Studi si articola in quattro principali aree di apprendimento connesse con i vari elementi che formano la professionalità dello Psicologo clinico: comprensione clinica, intervento clinico, ricerca in Psicologia clinica e comprensione interdisciplinare.

Gli insegnamenti che compongono l'area della comprensione clinica forniscono conoscenze e abilità per capire e identificare i principali fenomeni psicologici normali e clinici su cui interviene lo Psicologo clinico in vari contesti lavorativi. Attraverso tali insegnamenti gli studenti apprendono le principali teorie, metodi e tecniche attraverso cui comprendere e intervenire sul funzionamento psicopatologico, sulle disfunzioni neuropsicologiche e cognitive, sui processi emotivi e relazionali, sulle dinamiche di gruppo, sociali e organizzative.

L'area dell'intervento clinico è costituita dagli insegnamenti che promuovono una padronanza degli strumenti operativi che contraddistinguono le principali forme di intervento clinico e una conoscenza delle problematiche, anche deontologiche, connesse all'attività professionale dello Psicologo clinico. Gli studenti sviluppano la capacità di condurre in autonomia interventi sul campo di tipo valutativo-diagnostico, preventivo e consulenziale e di cura rivolti a individui, coppie, famiglie, gruppi e organizzazioni; nonché la capacità di collaborare con figure professionali diverse in un'ottica interdisciplinare, di svolgere lavoro di gruppo e di effettuare e ricevere interventi di supervisione.

L'area della ricerca in Psicologia clinica sviluppa le conoscenze metodologiche e le abilità tecniche necessarie per progettare e realizzare ricerche in campo clinico, comprendere le ricerche pubblicate nella letteratura nazionale e internazionale, valutare la qualità e l'efficacia degli interventi propri e altrui, grazie alla conoscenza di diversi modelli teorici e metodologici ed alla promozione nello studente di capacità critiche.

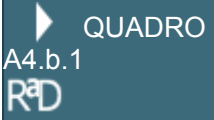
Un ultimo gruppo di insegnamenti favorisce la comprensione interdisciplinare dei fenomeni psicologici: permette agli studenti di collocare dal punto di vista epistemologico e metodologico gli interventi, le teorie, le prassi e le ricerche della psicologia clinica; sviluppa una sensibilità sulla responsabilità professionale e fornisce un inquadramento sulla legislazione relativa agli individui e alle famiglie sui temi di maggior interesse clinico (separazioni, divorzi, abuso, etc.); porta ad una conoscenza avanzata, scritta e orale, della lingua inglese, comprensiva del lessico specialistico in ambito psicologico e clinico; connette la psicologia con le scienze affini come l'antropologia e la psichiatria.

Nelle prime due aree di apprendimento sono previsti alcuni insegnamenti svolti in piccoli gruppi (laboratori) che permettono esercitazioni da parte degli studenti e un rapporto diretto con i docenti. Inoltre, ai sensi degli art. 1 e 3 della Legge 163/2021 per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia (classe LM-51) abilitante all'esercizio della professione di Psicologo, una parte del Corso -pari a 20 CFU- consiste in un Tirocinio Pratico Valutativo (TPV). Il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze fanno riferimento agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica. Il TPV è superato mediante il conseguimento di un giudizio conclusivo d'idoneità.

Laboratori e tirocinio permettono di acquisire padronanza e autonomia nell'applicazione dei principali strumenti operativi di cui dispone lo psicologo clinico.

Al fine di favorire un apprendimento flessibile, internazionalizzato e autonomo per alcuni insegnamenti agli studenti è data la possibilità di seguire le lezioni in inglese in alternativa al corso in italiano; le lezioni in inglese sono svolte da docenti interni e da docenti provenienti da università europee e nordamericane. È altamente consigliato inoltre svolgere parte del Corso all'estero, aderendo ai programmi europei di scambio o agli accordi extraeuropei stipulati dal Corso di Laurea con alcune Università americane.

Al termine del Corso degli Studi è prevista sia una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il TPV, che una prova finale che sviluppi in tutte le quattro aree di apprendimento le conoscenze, le capacità critiche e applicative, l'autonomia di giudizio, la capacità di apprendimento autonomo e l'abilità a comunicare, sostenere e argomentare scientificamente le ipotesi, le teorie, gli obiettivi e i risultati dell'agire psicologico - clinico.

	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	Conoscenza teorica e comprensione clinica di fenomeni psicologici nei termini di: funzionamento individuale, di coppia e familiare nei principali quadri psicopatologici; i principali disturbi neuropsicologici e delle funzioni cognitive; i processi psicodinamici emergenti nella relazione terapeutica; i processi relazionali e psicodinamici caratteristici della vita organizzata e lavorativa; i fenomeni sociali tipici dei gruppi. Conoscenza teorica e comprensione clinica degli obiettivi, delle competenze, dei metodi e delle principali tecniche (colloquio, test, relazione) di cui dispone lo psicologo clinico a fini diagnostici, terapeutici e riabilitativi. Conoscenza dei principali test utilizzati nella valutazione e nella ricerca in psicologia clinica, dei principi etici che assicurano il rispetto dei diritti dei partecipanti alla ricerca, dei principali test statistici utilizzati per la verifica delle ipotesi. Comprensione dei principali metodi di ricerca in psicologia clinica e della loro coerenza con l'oggetto di studio. Tali conoscenze e comprensione nei diversi ambiti clinici si possono acquisire durante le esperienze pratiche di tirocinio, e tramite l'utilizzo di strumenti didattici che prevedono simulazioni in aula (es. somministrazione di test, stesura di relazioni), laboratori a piccoli gruppi, discussione in aula di casi clinici e di video. Tali metodi e strumenti, in alcuni casi, possono costituire verifiche parziali del risultato finale dell'esame.
Capacità di applicare	Identificare e interpretare i principali fenomeni psicologici all'interno delle relazioni con individui, coppie, famiglie, organizzazioni, gruppi e comunità. In tal senso,

conoscenza e comprensione	riuscire ad individuare gli indicatori delle principali psicopatologie tenendo in considerazione le variabili culturali, contestuali, teoriche che ne influenzano la comprensione; competenze nella somministrazione di un esame neuropsicologico, individuare segni e sintomi delle maggiori disfunzioni neuropsicologiche e impostare un eventuale percorso riabilitativo; analizzare i processi conversazionali impliciti ed espliciti formulando ipotesi sui processi psicodinamici di cui sono espressione e verificandone intersoggettivamente la plausibilità; valutare le componenti psicologiche emergenti nei contesti organizzativi e lavorativi e progettare interventi di formazione, cura e innovazione con i singoli e con le istituzioni; riconoscere i fenomeni sociali che influenzano la vita dei singoli, dei gruppi e delle comunità progettando interventi che ne promuovano l'evoluzione; tradurre in termini applicativi le competenze (ad es. l'applicazione di strumenti di rilevazione e di valutazione psicologica) acquisite all'interno delle esperienze pratiche di tirocinio e durante le attività laboratoriali. In ambito di ricerca clinica, effettuare valutazioni della qualità e dell'efficacia degli interventi psicologico-clinici; saper progettare una ricerca in ambito clinico per approfondire argomenti non conosciuti e per argomentare scientificamente le proprie ipotesi e teorie; comprendere il significato, anche implicito, dei testi scientifici scritti in inglese per poter utilizzare la lingua inglese anche in contesti internazionali. Tali conoscenze e comprensione nei diversi ambiti clinici si possono acquisire con l'utilizzo di strumenti didattici che prevedono simulazioni in aula (es. somministrazione di test, stesura di relazioni), laboratori a piccoli gruppi, discussione in aula di casi clinici e di video. Tali metodi e strumenti, in alcuni casi, possono costituire verifiche parziali del risultato finale dell'esame.	
----------------------------------	---	--

▶ QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
-----------------------------------	---

Comprensione clinica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti mirano a fornire la conoscenza e la comprensione clinica degli aspetti teorici e metodologici dei fenomeni psicologici relativi ai diversi settori scientifico-disciplinari di area psicologica.

Gli aspetti principali che verranno affrontati sono i seguenti:

- il funzionamento individuale, di coppia e familiare nei principali quadri psicopatologici (ossessioni, fobie, depressioni, disturbi alimentari).
- la dinamica dell'attaccamento, gli sviluppi ottimali e/o traumatici e la formazione delle personalità funzionali e disfunzionali (disturbi di personalità).
- i principali disturbi neuropsicologici e delle funzioni cognitive (linguaggio, attenzione, memoria, percezione, abilità visuo-spaziali, prassie, sindrome disesecutiva).
- i processi psicodinamici emergenti nella relazione terapeutica (transfert, emozioni, sogno e simbolizzazioni emotive tipiche).
- i processi relazionali e psicologici caratteristici dei gruppi, e della vita organizzata e lavorativa (cooperazione, conflitto, clima organizzativo, leadership, delega, motivazione, creatività).
- i fenomeni psicosociali tipici dei gruppi (identificazione e categorizzazione sociale, stereotipo, pregiudizio, influenzamento, conflitto, negoziazione).

Al raggiungimento degli obiettivi di formazione concorrono sia le lezioni frontali ma anche laboratori in piccoli gruppi

(per alcuni corsi di insegnamento caratterizzanti il percorso di studi) durante i quali gli studenti verranno attivamente coinvolti in discussioni di casi clinici, simulazioni di colloqui clinici e somministrazione di test. La verifica dell'apprendimento verrà effettuata tramite l'esame finale ma ci sarà anche la possibilità, per alcuni corsi che prevedono laboratori, di svolgere prove intermedie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie alle lezioni frontali, al tirocinio-pratico valutativo (TPV) e alle attività laboratoriali gli studenti saranno in grado di discutere in modo critico ed applicare le conoscenze acquisite nei diversi aspetti che caratterizzano l'attività dello psicologo clinico e della salute.

Più in particolare, saranno in grado di:

- identificare e interpretare i principali fenomeni psicologici all'interno delle relazioni con individui, coppie, famiglie, organizzazioni, gruppi e comunità;
- individuare gli indicatori delle principali psicopatologie (sintomi, contesto familiare, relazione terapeutica) riconoscendo le variabili culturali, contestuali, diacroniche e teoriche che ne influenzano la comprensione;
- effettuare diagnosi riguardanti livelli traumatici e possibili disturbi di personalità con indicazioni prognostiche per i possibili trattamenti;
- condurre un esame neuropsicologico, individuare segni e sintomi delle maggiori disfunzioni neuropsicologiche e impostare un percorso riabilitativo sulla base di una valutazione prognostica;
- analizzare i processi conversazionali impliciti ed espliciti formulando ipotesi sui processi psicologici e psicodinamici di cui sono espressione, e verificandone intersoggettivamente la plausibilità;
- valutare le componenti psicologiche emergenti nei contesti organizzativi e lavorativi, e progettare interventi di formazione, cura e innovazione con i singoli e con le istituzioni;
- riconoscere i fenomeni sociali che influenzano la vita dei singoli, dei gruppi, delle comunità e delle organizzazioni, progettando interventi che ne promuovano l'evoluzione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CLINICAL PSYCHOLOGY [url](#)

FINAL DISSERTATION [url](#)

FONDAMENTI E METODI DI PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (*modulo di PSICOLOGIA DI COMUNITÀ*) [url](#)

IL PROCESSO DIAGNOSTICO (*modulo di PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE*) [url](#)

LEADERSHIP DELLA PROSSIMITÀ [url](#)

MANAGEMENT DEI PROCESSI INTERPROFESSIONALI ORGANIZZATIVI [url](#)

MODELLI PSICODINAMICI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

NEUROPSICOLOGIA E LABORATORIO [url](#)

NEUROSCIENZE CLINICHE [url](#)

ORGANIZATIONAL BEHAVIOR MANAGEMENT [url](#)

PROMOZIONE E CURA DELLE RELAZIONI NELLA COMUNITÀ (*modulo di PSICOLOGIA DI COMUNITÀ*) [url](#)

PROVA FINALE PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PROVA FINALE PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PROVA PRATICA VALUTATIVA (PPV) [url](#)

PROVA PRATICA VALUTATIVA (PPV) [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA E PSICOSOMATICA [url](#)

PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI [url](#)

PSICOLOGIA DEI PROCESSI EVOLUTIVI ED EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE NEL CICLO DI VITA [url](#)

PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO E DELLA LONGEVITÀ [url](#)

PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELLE EMOZIONI [url](#)

PSICOLOGIA DELLE CURE PRIMARIE [url](#)

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ [url](#)
PSICOLOGIA DINAMICA E DELLE RELAZIONI SOCIALI [url](#)
PSICOLOGIA GIURIDICA DELLA FAMIGLIA [url](#)
PSICOPATOLOGIA [url](#)
PSYCHODIAGNOSTIC TECHNIQUES [url](#)
PSYCHODYNAMIC THEORIES [url](#)
PSYCHOLOGY OF WORK AND ORGANIZATIONS [url](#)
PSYCHOMETRICS [url](#)
PSYCHOPATHOLOGY [url](#)
SOCIAL COGNITIVE NEUROSCIENCE [url](#)
SVILUPPI TRAUMATICI E DISTURBI DI PERSONALITÀ [url](#)
TECNICHE PSICODIAGNOSTICHE [url](#)
TEORIA DELLE RELAZIONI SOCIALI (*modulo di PSICOLOGIA DINAMICA E DELLE RELAZIONI SOCIALI*) [url](#)
TEORIE E TECNICHE CLINICHE (*modulo di PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE*) [url](#)
TEORIE PSICODINAMICHE [url](#)
TEORIE PSICODINAMICHE (*modulo di PSICOLOGIA DINAMICA E DELLE RELAZIONI SOCIALI*) [url](#)
TIROCINIO [url](#)
TIROCINIO [url](#)
TIROCINIO I ANNO [url](#)
TIROCINIO I ANNO [url](#)
TRAINEESHIP [url](#)
TRAINEESHIP FIRST YEAR [url](#)
TRAUMATIC DEVELOPMENTS AND PERSONALITY DISORDERS [url](#)

Intervento clinico

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti vengono proposti ed organizzati in modo da fornire le conoscenze teoriche e la comprensione clinica degli obiettivi, delle competenze necessarie, dei metodi e delle principali tecniche (colloquio, test, relazione) di cui dispone lo psicologo clinico e della salute.

Questo per acquisire le capacità di rispondere alle domande a lui rivolte da parte di individui, coppie, famiglie, gruppi, organizzazioni e comunità; per formulare una diagnosi del singolo, della relazione e del contesto e per progettare interventi di consulenza, cura e promozione del benessere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno quindi raggiungere la capacità di comprendere e applicare gli strumenti appresi durante le lezioni frontali, il tirocinio-pratico valutativo (TPV) ed i laboratori, nei seguenti contesti che caratterizzano l'attività clinica e la promozione della salute dello psicologo:

- all'interno delle relazioni con individui, coppie, famiglie, organizzazioni, gruppi e comunità, analizzare le richieste e le aspettative dell'utenza, definire gli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo clinico e della salute e valutarne la realizzabilità;
- effettuare assessment individuali, della famiglia, di gruppo e del contesto, sapendo somministrare, interpretare e utilizzare, a fini dell'intervento clinico, i principali strumenti psicodiagnostici;
- definire, progettare e valutare interventi psicologici volti ad affrontare la psicopatologia, ridurre il disagio psichico e promuovere la salute, il benessere psicologico e la qualità della vita;
- saper scegliere ed applicare il metodo e le tecniche adeguate in funzione dei diversi contesti e scopi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CLINICAL PSYCHOLOGY [url](#)

FINAL DISSERTATION [url](#)

FONDAMENTI E METODI DI PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (*modulo di PSICOLOGIA DI COMUNITÀ*) [url](#)

IL PROCESSO DIAGNOSTICO (*modulo di PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE*) [url](#)

LEADERSHIP DELLA PROSSIMITÀ [url](#)

MANAGEMENT DEI PROCESSI INTERPROFESSIONALI ORGANIZZATIVI [url](#)

MODELLI PSICODINAMICI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

NEUROPSICOLOGIA E LABORATORIO [url](#)

NEUROSCIENZE CLINICHE [url](#)

ORGANIZATIONAL BEHAVIOR MANAGEMENT [url](#)

PROMOZIONE E CURA DELLE RELAZIONI NELLA COMUNITÀ (*modulo di PSICOLOGIA DI COMUNITÀ*) [url](#)

PROVA FINALE PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PROVA FINALE PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PROVA PRATICA VALUTATIVA (PPV) [url](#)

PROVA PRATICA VALUTATIVA (PPV) [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA E PSICOSOMATICA [url](#)

PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI [url](#)

PSICOLOGIA DEI PROCESSI EVOLUTIVI ED EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE NEL CICLO DI VITA [url](#)

PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO E DELLA LONGEVITÀ [url](#)

PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELLE EMOZIONI [url](#)

PSICOLOGIA DELLE CURE PRIMARIE [url](#)

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA E DELLE RELAZIONI SOCIALI [url](#)

PSICOLOGIA GIURIDICA DELLA FAMIGLIA [url](#)

PSICOPATOLOGIA [url](#)

PSYCHODIAGNOSTIC TECHNIQUES [url](#)

PSYCHODYNAMIC THEORIES [url](#)

PSYCHOLOGY OF WORK AND ORGANIZATIONS [url](#)

PSYCHOMETRICS [url](#)

PSYCHOPATHOLOGY [url](#)

SOCIAL COGNITIVE NEUROSCIENCE [url](#)

SVILUPPI TRAUMATICI E DISTURBI DI PERSONALITÀ [url](#)

TECNICHE PSICODIAGNOSTICHE [url](#)

TEORIA DELLE RELAZIONI SOCIALI (*modulo di PSICOLOGIA DINAMICA E DELLE RELAZIONI SOCIALI*) [url](#)

TEORIE E TECNICHE CLINICHE (*modulo di PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE*) [url](#)

TEORIE PSICODINAMICHE [url](#)

TEORIE PSICODINAMICHE (*modulo di PSICOLOGIA DINAMICA E DELLE RELAZIONI SOCIALI*) [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO I ANNO [url](#)

TIROCINIO I ANNO [url](#)

TRAINEESHIP [url](#)

TRAINEESHIP FIRST YEAR [url](#)

TRAUMATIC DEVELOPMENTS AND PERSONALITY DISORDERS [url](#)

Ricerca in Psicologia clinica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti proposti intendono fornire le conoscenze teoriche e metodologiche, e gli strumenti necessari per svolgere ricerca in ambito psicologico clinico e della salute.

Agli studenti verranno illustrati i principali test (classificazione, somministrazione, calcolo e interpretazione dei punteggi, costruzione e verifica dell'attendibilità e validità) utilizzati nella valutazione e nella ricerca in psicologia clinica; verrà fornita loro conoscenza sui principi etici che assicurano il rispetto dei diritti dei partecipanti alla ricerca, e sui principali test statistici utilizzati per la verifica delle ipotesi. Saranno illustrati gli strumenti per la comprensione critica dei principali metodi di ricerca in psicologia clinica (qualitativi, quantitativi, misti, top-down, bottom-up) e della loro coerenza con l'oggetto di studio, le fasi che caratterizzano la progettazione e la realizzazione di una ricerca in ambito clinico, i diversi criteri di scientificità adottabili e la loro connessione con la teoria e gli strumenti scelti. Questo sarà possibile sia nelle lezioni frontali che, soprattutto, nelle attività laboratoriali previste da alcuni corsi di insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite potranno essere applicate nei diversi contesti d'intervento in modo da permettere di:

- effettuare valutazioni della qualità e dell'efficacia degli interventi psicologici e clinici;
- progettare una ricerca in ambito clinico per approfondire argomenti non ancora indagati e per argomentare scientificamente le proprie ipotesi e teorie: condurre una rassegna della letteratura scientifica, formulare la domanda e le ipotesi di ricerca, identificare le variabili, scegliere gli strumenti idonei per la rilevazione dei dati empirici, condurre l'analisi dei dati, interpretare, comunicare e discutere i risultati;
- costruire/usare appropriati strumenti di misurazione del comportamento, valutandone in modo critico limiti e punti di forza;
- applicare i risultati della ricerca scientifica ai servizi e alla professione clinica, per implementarli e migliorarne l'efficacia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FINAL DISSERTATION [url](#)

METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE [url](#)

METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE (*modulo di METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE*) [url](#)

METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE (LABORATORIO) (*modulo di METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA E ANALISI DEI DATI [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E ANALISI DEI DATI*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA (LABORATORIO) (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E ANALISI DEI DATI*) [url](#)

NEUROPSICOLOGIA E LABORATORIO [url](#)

NEUROSCIENZE CLINICHE [url](#)

PROVA FINALE PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PROVA FINALE PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

RESEARCH IN CLINICAL PSYCHOLOGY [url](#)

RESEARCH IN CLINICAL PSYCHOLOGY (*modulo di RESEARCH IN CLINICAL PSYCHOLOGY*) [url](#)

RESEARCH IN CLINICAL PSYCHOLOGY (LABORATORY) (*modulo di RESEARCH IN CLINICAL PSYCHOLOGY*) [url](#)

RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E ANALISI DEI DATI*) [url](#)

RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA (LABORATORIO) (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E ANALISI DEI DATI*) [url](#)

SOCIAL COGNITIVE NEUROSCIENZE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO I ANNO [url](#)
TIROCINIO I ANNO [url](#)
TRAINEESHIP [url](#)
TRAINEESHIP FIRST YEAR [url](#)

Comprensione interdisciplinare

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti mirano a fornire i principi teorici utili alla comprensione dei fondamenti e delle condizioni della conoscenza scientifica in ambito psicologico, e le conoscenze di settori affini alla psicologia clinica con i quali si rapporta in un'ottica di utile collaborazione con professioni diverse ma con cui è necessario confrontarsi.

Agli studenti verranno forniti gli strumenti per conoscere e comprendere:

- i principi epistemologici (teoria dei sistemi e costruzionismo);
- i metodi di conoscenza ed intervento affini (psichiatrici e pedagogici).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli approfondimenti teorici e gli strumenti forniti agli studenti consentiranno di :

- Collocare dal punto di vista epistemologico e metodologico gli interventi, le teorie, le prassi e le ricerche della psicologia clinica;
- riconoscere i più complessi e più frequenti problemi giuridici che possono presentarsi nella programmazione e gestione dei servizi socio-assistenziali territoriali nel campo della famiglia, dei minori e dei soggetti deboli adulti;
- integrare i propri metodi e strumenti con le professionalità affini (medici, antropologi, educatori, ecc.).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPISTEMOLOGIA DELLA FORMAZIONE [url](#)

EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE PSICOLOGICHE [url](#)

Comprensione e analisi dei bisogni di salute nei contesti sociali

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti mirano a fornire la conoscenza dei fondamenti epistemologici e metodologici della psicologia applicata ai contesti di salute, e la conoscenza dei principali contributi della promozione della salute allo sviluppo personale, sociale e di comunità, con particolare riferimento alle diverse età della vita, alla disabilità e al welfare sociale. Gli insegnamenti mirano a fornire, inoltre, conoscenze e quadri teorici di riferimento per identificare, sviluppare e valutare le metodologie più appropriate per interventi di promozione della salute a livello individuale, di gruppo e di comunità. Le conoscenze proposte si muovono in aree nuove e complesse, in cui fattori socio-economici, demografici, culturali e ambientali influenzano le politiche sanitarie e le scelte di salute. Le conoscenze maturate tramite gli insegnamenti spostano l'attenzione dal modello biomedico, incentrato sul singolo individuo, sui suoi sintomi e le sue disabilità, verso una prospettiva biopsicosociale che guardi alla complessità multicausale delle risorse per la salute nelle concrete relazioni interpersonali, sociali e di comunità. Il posizionamento passivo del paziente nelle cure sanitarie deve essere sostituito dal riconoscimento dell'importanza dell'agentività umana che costruisce significati e promuove cambiamento, sia individualmente che collettivamente, nella vita reale e nei contesti sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie alle lezioni frontali, il tirocinio-pratico valutativo (TPV) e le attività laboratoriali, gli studenti dovranno essere in grado di discutere ed applicare in modo critico le conoscenze acquisite nei molteplici aspetti che sostengono capacità di intervento e di supporto alla governance che, ad esempio, sarà in grado di costituire una rete intenzionale tra i diversi soggetti istituzionali e territoriali che concorre, nei diversi livelli, alla definizione delle politiche sanitarie, sociosanitarie e sociali; più in particolare, lo studente sarà in grado di:

- contribuire ad una corretta analisi della domanda, in grado di rilevare il panorama delle risorse, delle aspettative, delle "culture locali";
- sviluppare strumenti per stimolare e far crescere la partecipazione attiva delle persone, valorizzando le risorse sociali presenti sul territorio, riconoscendo un ruolo centrale agli stakeholder e promuovendo, in prospettiva, una cittadinanza attiva, consapevole e corresponsabile in percorsi orientati a obiettivi comuni e condivisi, pur nel rispetto delle diverse funzioni e responsabilità;
- affiancare a una doverosa analisi dei bisogni, condotta con strumenti tecnici appropriati, un piano di promozione sociale della domanda, anche attraverso la messa in azione di dispositivi metodologici puntuali in grado di valorizzare risorse importanti della convivenza sociale, quali il senso di comunità, l'empowerment, la rete comunicativa, il supporto sociale. Seguendo questa strategia, che mira insieme alla valutazione e alla valorizzazione delle risorse della comunità, si può favorire la maturazione di una "comunità competente", in grado di promuovere una migliore qualità della vita;
- valutare sistematicamente l'impatto positivo o negativo degli interventi di pianificazione territoriale, degli interventi assistenziali e sociosanitari, integrati nelle politiche sanitarie, abitative, del lavoro e della formazione, sulle relazioni sociali e sui profili della comunità, ovvero sul cosiddetto "landscape" personale, sociale e culturale che caratterizza il territorio;
- valutare e monitorare, nel breve e nel lungo termine, i risultati degli interventi sia in termini di efficacia, sia in termini di contributo che gli stessi sono in grado di apportare alla coesione sociale ed al vissuto soggettivo dei cittadini.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CLINICAL PSYCHOLOGY [url](#)

FINAL DISSERTATION [url](#)

FONDAMENTI E METODI DI PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (*modulo di PSICOLOGIA DI COMUNITÀ*) [url](#)

LEADERSHIP DELLA PROSSIMITÀ [url](#)

MANAGEMENT DEI PROCESSI INTERPROFESSIONALI ORGANIZZATIVI [url](#)

METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE [url](#)

METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE (*modulo di METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE*) [url](#)

METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE (LABORATORIO) (*modulo di METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA E ANALISI DEI DATI [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E ANALISI DEI DATI*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA (LABORATORIO) (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E ANALISI DEI DATI*) [url](#)

MODELLI PSICODINAMICI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

NEUROSCIENZE CLINICHE [url](#)

ORGANIZATIONAL BEHAVIOR MANAGEMENT [url](#)

PROMOZIONE E CURA DELLE RELAZIONI NELLA COMUNITÀ (*modulo di PSICOLOGIA DI COMUNITÀ*) [url](#)

PROVA FINALE PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PROVA FINALE PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PROVA PRATICA VALUTATIVA (PPV) [url](#)

PROVA PRATICA VALUTATIVA (PPV) [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA E PSICOSOMATICA [url](#)

PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI [url](#)

PSICOLOGIA DEI PROCESSI EVOLUTIVI ED EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE NEL CICLO DI VITA [url](#)
PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO E DELLA LONGEVITÀ [url](#)
PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELLE EMOZIONI [url](#)
PSICOLOGIA DELLE CURE PRIMARIE [url](#)
PSICOLOGIA DI COMUNITÀ [url](#)
PSICOLOGIA DINAMICA E DELLE RELAZIONI SOCIALI [url](#)
PSICOLOGIA GIURIDICA DELLA FAMIGLIA [url](#)
PSYCHOLOGY OF WORK AND ORGANIZATIONS [url](#)
RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E ANALISI DEI DATI*) [url](#)
RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA (LABORATORIO) (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E ANALISI DEI DATI*) [url](#)
SOCIAL COGNITIVE NEUROSCIENCE [url](#)
SVILUPPI TRAUMATICI E DISTURBI DI PERSONALITÀ [url](#)
TEORIA DELLE RELAZIONI SOCIALI (*modulo di PSICOLOGIA DINAMICA E DELLE RELAZIONI SOCIALI*) [url](#)
TIROCINIO [url](#)
TIROCINIO [url](#)
TIROCINIO I ANNO [url](#)
TIROCINIO I ANNO [url](#)
TRAINEESHIP [url](#)
TRAINEESHIP FIRST YEAR [url](#)
TRAUMATIC DEVELOPMENTS AND PERSONALITY DISORDERS [url](#)

Intervento psicologico per la salute nei contesti sociali

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti intendono fornire conoscenze teoriche, metodologiche ed operative per l'applicazione della psicologia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di promozione della salute e di consulenza psicologica in contesti individuali, familiari, di gruppo, ed organizzativi, per lo sviluppo personale e sociale, e la formazione. Le specifiche tecniche psicologiche saranno inserite entro il quadro concettuale dei principali approcci e modelli valutabili, fornendo una formazione che sviluppi capacità critiche nel loro utilizzo. In particolare, le conoscenze proposte sono orientate alla piena comprensione delle condizioni che consentano la progettazione, la conduzione e la valutazione di interventi psicologici volti alla promozione della salute e alla prevenzione del disagio nei diversi contesti sociali. Gli insegnamenti, inoltre, forniscono strumenti concettuali per la valorizzazione e lo sviluppo delle capacità e potenzialità di individui e gruppi nei diversi contesti sociali, e la promozione del benessere di individui, gruppi ed organizzazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti si avvalgono di relazioni strutturali con significative realtà professionali nei diversi contesti sociali, volte a realizzare una co-progettazione dei dispositivi didattici di apprendimento, anche sul campo, e che intendono formare e consolidare competenze per gli studenti ed i futuri professionisti volti ad inserirsi efficacemente nelle realtà multiprofessionali, ed a perseguire e rafforzare percorsi rivolti:

- alla promozione del ruolo dello psicologo nei servizi e nel territorio, centrato sulla costruzione di sinergie con le diverse realtà che operano nei settori sanitario, sociosanitario e sociale, per la costruzione di comunità solidali e, in questo quadro, per l'integrazione di prestazioni psicologiche finalizzate all'accompagnamento, sia nella fase di lettura del bisogno che di rielaborazione della condizione di disagio;
- alla piena concretizzazione della funzione di presa in carico personalizzata, con l'assunzione, da parte dello psicologo, di un ruolo centrale, assieme ad altre professionalità, nella progettazione e nell'attuazione degli interventi, con la disponibilità di figure professionali diversificate in base al bisogno sociale accolto;
- al potenziamento del ruolo dello psicologo nella costruzione dei progetti personalizzati e nell'accompagnamento dei cittadini in condizione di fragilità sociale, nel percorso di superamento della situazione di svantaggio;
- allo sviluppo di azioni di sensibilizzazione della comunità locale sull'evoluzione della domanda sociale del territorio attraverso la rilettura delle specificità dei singoli comuni;

- alla promozione della cultura e delle pratiche dell'inclusione al fine di affiancare i processi di tutela e di protezione nel corso della vita, con una prospettiva di autonomia e di autodeterminazione, per lo sviluppo di una comunità solidale e inclusiva.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CLINICAL PSYCHOLOGY [url](#)

FINAL DISSERTATION [url](#)

FONDAMENTI E METODI DI PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (*modulo di PSICOLOGIA DI COMUNITÀ*) [url](#)

IL PROCESSO DIAGNOSTICO (*modulo di PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE*) [url](#)

LEADERSHIP DELLA PROSSIMITÀ [url](#)

MANAGEMENT DEI PROCESSI INTERPROFESSIONALI ORGANIZZATIVI [url](#)

MODELLI PSICODINAMICI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

NEUROPSICOLOGIA E LABORATORIO [url](#)

NEUROSCIENZE CLINICHE [url](#)

ORGANIZATIONAL BEHAVIOR MANAGEMENT [url](#)

PROMOZIONE E CURA DELLE RELAZIONI NELLA COMUNITÀ (*modulo di PSICOLOGIA DI COMUNITÀ*) [url](#)

PROVA FINALE PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PROVA FINALE PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PROVA PRATICA VALUTATIVA (PPV) [url](#)

PROVA PRATICA VALUTATIVA (PPV) [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA E PSICOSOMATICA [url](#)

PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI [url](#)

PSICOLOGIA DEI PROCESSI EVOLUTIVI ED EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE NEL CICLO DI VITA [url](#)

PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO E DELLA LONGEVITÀ [url](#)

PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELLE EMOZIONI [url](#)

PSICOLOGIA DELLE CURE PRIMARIE [url](#)

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA E DELLE RELAZIONI SOCIALI [url](#)

PSICOLOGIA GIURIDICA DELLA FAMIGLIA [url](#)

PSYCHOLOGY OF WORK AND ORGANIZATIONS [url](#)

RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E ANALISI DEI DATI*) [url](#)

RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA (LABORATORIO) (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E ANALISI DEI DATI*) [url](#)

SOCIAL COGNITIVE NEUROSCIENCE [url](#)

SVILUPPI TRAUMATICI E DISTURBI DI PERSONALITÀ [url](#)

TEORIA DELLE RELAZIONI SOCIALI (*modulo di PSICOLOGIA DINAMICA E DELLE RELAZIONI SOCIALI*) [url](#)

TRAUMATIC DEVELOPMENTS AND PERSONALITY DISORDERS [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del Corso di Studi il laureato magistrale sarà in grado di esercitare in maniera autonoma le seguenti abilità:

- prendere una propria posizione, responsabile e argomentata, rispetto ai vari modelli della psicologia clinica, ai metodi e alle tecniche utilizzati nei vari contesti del proprio intervento professionale;
- accedere direttamente alle fonti di conoscenza (anziché limitarsi a un sapere mediato da manuali o presentazioni riassuntive e semplificate) e valutare le basi epistemologiche ed empiriche di teorie e ipotesi cliniche;
- identificare vincoli e risorse della propria competenza e degli strumenti a disposizione per rispondere in maniera efficace e professionale alle domande di intervento clinico;
- riconoscere i limiti del livello di formazione raggiunto rispetto al grado di complessità dell'intervento richiesto;
- progettare interventi clinici che tengano conto della molteplicità di variabili che influenzano il singolo contesto di intervento, che si integrino con le competenze dell'utenza e delle altre figure professionali, e che tengano presente dell'esistenza di diversi approcci teorici e di modalità alternative di azione;
- valutare l'impatto e l'efficacia dei propri interventi anche dal punto di vista della responsabilità sociale ed etica e attivarsi per migliorarne continuamente la qualità.

Lo sviluppo di tali abilità di giudizio autonomo è favorito dalle modalità didattiche seguite nel CdS: seminari di approfondimento e di discussione, laboratori che propongono esercitazioni in piccoli gruppi su quesiti relativi a materiale clinico che ammettono una pluralità di risposte possibili, produzione di elaborati di riflessione critica da parte degli studenti, esperienze pratiche individuali e in piccolo gruppo, attività di tirocinio in contesti professionali e riflessione in piccoli gruppi su tali attività. Infine, gli insegnamenti promuovono l'apprendimento di una pluralità di approcci teorici e metodologici di rilievo al fine di favorire un atteggiamento critico e inclusivo da parte dello studente.

Le attività laboratoriali e le esperienze pratiche sono volte ad incentivare l'acquisizione di una pluralità di conoscenze tecnico-strumentali orientate all'identificazione dell'approccio e degli strumenti più adatti per la soluzione di problemi complessi relativi alla prevenzione, alla valutazione, all'intervento e alla ricerca nei diversi contesti della psicologia clinica.

L'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente verrà altresì verificata attraverso la relazione sulle attività laboratoriali e sulle esperienze pratiche svolte, nelle prove di valutazione a fine corso e mediante la prova finale. Il tirocinio pratico-valutativo (TPV) e il superamento della prova pratica-valutativa (PPV) costituiranno ulteriori momenti di verifica dell'acquisizione delle competenze sopra menzionate e del conseguimento di adeguati livelli di autonomia e di giudizio.

Abilità comunicative

Al termine del Corso di Studi il laureato magistrale avrà sviluppato le seguenti abilità comunicative:

- costruire relazioni professionali con gli utenti adeguate agli obiettivi dell'intervento clinico;
- comunicare con chiarezza, efficacia e adeguatezza le proprie valutazioni, gli obiettivi, le motivazioni e il progetto del proprio intervento sia agli utenti che agli altri professionisti coinvolti;

	- collaborare produttivamente in gruppi di lavoro interdisciplinare, particolarmente nell'area sanitaria e delle organizzazioni; - leggere in autonomia testi scientifici in lingua inglese, nonché comunicare con padronanza di linguaggio e terminologia psicologica in lingua inglese. Le esperienze didattiche e formative che favoriscono tali abilità sono il lavoro in piccoli gruppi durante i corsi, le attività di laboratorio, le esperienze pratiche di tirocinio, la discussione di casi, ricerche e articoli scientifici con i colleghi e con i docenti, la stesura di relazioni cliniche e di progetti di ricerca, la preparazione e la presentazione in inglese di report di ricerca, nonché la preparazione, la stesura e la discussione della prova finale.	
Capacità di apprendimento	Durante lo studio delle varie discipline il laureato magistrale avrà acquisito un metodo di studio e di formazione che gli consentirà di continuare il suo apprendimento in maniera autonoma lungo tutte le fasi della sua carriera professionale. In particolare sarà capace di: - programmare il proprio aggiornamento professionale continuo, spinto dall'esperienza e dalla consapevolezza che i contesti di intervento sono in continuo mutamento e di conseguenza le tecniche e le teorie devono continuamente essere aggiornate e verificate; - leggere criticamente la letteratura del settore in modo da aggiornarsi continuamente in modo autonomo; - orientarsi all'interno del panorama delle offerte formative di terzo livello disponibili (master, scuole di specializzazione e dottorati); - creare o trovare contesti di confronto professionale con colleghi sulle tematiche o aree di intervento comuni; - riconoscere la necessità di supervisione clinica ogni qualvolta le circostanze lavorative lo richiedano. Parte delle attività didattiche e formative proposte richiedono un impegno in prima persona da parte degli studenti. Tale impegno richiede lo sviluppo di un metodo di studio e di pensiero autonomo finalizzato a reperire le informazioni necessarie per capire e intervenire nelle situazioni cliniche proposte di volta in volta nei vari corsi. Le simulazioni di colloqui, le somministrazioni di test, le esercitazioni cliniche, la produzione di elaborati e rassegne della letteratura, e le attività di tirocinio nei contesti professionali favoriscono lo sviluppo della motivazione all'apprendimento autonomo. Il confronto periodico con i docenti, i tutor e i colleghi permettono di verificare l'efficacia del proprio metodo di apprendimento e di risolverne le eventuali difficoltà.	

	QUADRO A4.d	Descrizione sintetica delle attività affini e integrative
---	--------------------	--

30/05/2022

Le attività affini e integrative si affiancano alle attività di base/caratterizzanti del corso di studi e riguardano settori scientifico-disciplinari utili per completare il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso, favorendo

l'acquisizione di quelle conoscenze specialistiche necessarie per progettare e condurre in maniera professionale ed affidabile diagnosi, prevenzione, consulenza e cura di individui, coppie, famiglie, gruppi, organizzazioni e comunità, nonché per lavorare all'interno di istituzioni sociali e sanitarie, nei servizi per la comunità e nelle strutture residenziali. Le attività affini possono essere variamente declinate nei piani di studio anche in corrispondenza della scelta dei curricula proposti nell'offerta didattica.

Esse si articolano nelle seguenti aree disciplinari:

Le attività dell'area giuridica permettono allo studente di acquisire una buona preparazione teorica unita a conoscenze più pratiche delle problematiche relative al diritto di famiglia. Inoltre, esse permettono di stimolare lo sviluppo delle competenze utili per cogliere e risolvere i problemi giuridici che possono presentarsi nella programmazione e gestione dei servizi socio-assistenziali territoriali nel campo della famiglia, dei minori e dei soggetti deboli adulti.

Le attività dell'area psicometrica permettono allo studente di approfondire quelle competenze metodologiche e psicometriche necessarie per analizzare ed interpretare dati quantitativi raccolti nei vari contesti lavorativi -come quello sanitario, sociale ed educativo-.

Le attività dell'area filosofica mirano ad introdurre gli studenti ad alcune delle principali tematiche dell'epistemologia dei sistemi complessi, approfondendo le connessioni tra gli sviluppi delle scienze matematiche e biologiche e le scienze psicologiche. Inoltre, esse permettono di acquisire capacità di lettura innovative del mondo contemporaneo, a partire da una ricca letteratura scientifica in vari campi del sapere, dall'analisi delle conseguenze filosofiche delle nuove visioni di storia globale, e dalla comprensione delle radici storiche dei problemi contemporanei.

Le attività dell'area economica permettono allo studente di acquisire conoscenze sui principi di macroeconomia e delle più importanti caratteristiche economiche dell'ambito sanitario, sia dal punto di vista della domanda che dell'offerta.

Le attività dell'area della psicologia della salute permettono allo studente di acquisire conoscenze avanzate delle istanze epistemologiche, metodologiche e operazionali della psicologia critica della salute, promuovendo competenze di analisi e progettazione di interventi in contesti sanitari, sociali ed educativi variamente coinvolti con condizioni minoritarie caratterizzate, nelle varie età della vita, da sofferenza personale ed esclusione.

Le attività dell'area pedagogica permettono allo studente di approfondire quei temi e concetti fondamentali della pedagogia e dell'antropologia del conflitto e della mediazione e dell'emergenza, così da approfondirne le principali linee di interpretazione metodologica, sociale e pedagogica.

Le attività dell'area medico-psichiatrica permettono allo studente di approfondire l'approccio della psichiatria psicomica nella pratica clinica, e di familiarizzare coi segni, sintomi, la presentazione clinica ed i trattamenti psichiatrici dei più comuni disturbi mentali. Inoltre, queste attività permettono allo studente di capire meglio il ruolo del trattamento di équipe multidisciplinare dei pazienti psichiatrici.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

09/02/2023

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo. A tal fine, il suddetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratico-valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il Tirocinio pratico-valutativo (TPV) interno ai corsi di studio. Pertanto, lo studente può accedere alla discussione della tesi di

laurea solo previa acquisizione di un giudizio di idoneità al TPV e al superamento del PPV stesso (Art. 1 comma 1 del D.Interm. n. 654 del 05/07/2022).

La prova finale è costituita da un elaborato scritto svolto dal laureando sotto la guida di un docente relatore e letto e commentato da un docente correlatore. Esso può essere scritto in italiano o in inglese e deve contenere una tesi che lo studente difende, anche oralmente (in italiano o in inglese), di fonte ad una commissione di docenti al termine del CdS. La tesi può riguardare qualsiasi tema connesso alla psicologia clinica e alle discipline affini e deve essere chiaramente definita e riconoscibile, argomentata in maniera rigorosa ed originale, portando prove a suo sostegno di tipo empirico, bibliografico o logico-teorico. La prova finale quindi consiste in un'esperienza trasversale di apprendimento su un tema specifico all'interno del quale lo studente ricerca informazioni, formula ipotesi prendendo posizioni definite, e argomenta e sostiene le proprie conclusioni di fronte ai docenti, quali rappresentanti della comunità scientifica e professionale. Attraverso la prova finale quindi è possibile valutare il raggiungimento dei risultati attesi in termini di conoscenze, abilità applicative, abilità comunicative, autonomia di giudizio, e capacità di apprendimento autonomo.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

04/06/2025

Lo studente accede alla prova finale di Laurea magistrale previo completamento del Tirocinio-Pratico Valutativo (TPV) e superamento della Prova Pratico-Valutativa (PPV). La prova finale si svolge nella forma della discussione individuale e proclamazione individuale. Il punteggio attribuibile alle Prove finali della Laurea magistrale è modulato secondo i seguenti criteri:

- a) fino a un massimo di 6 punti per la valutazione dell'elaborato scritto
- b) fino ad un massimo di 2 punti per la qualità della discussione sostenuta dinanzi alla commissione;
- c) un punto ulteriore per gli studenti e le studentesse che conseguono la laurea in corso, quale valutazione positiva dell'intero percorso di studi;
- d) la lode, anche in presenza del punteggio massimo, da conferirsi soltanto nel caso di alta qualità metodologica e scientifica della tesi.

La composizione della commissione che valuta la tesi di laurea magistrale prevede, oltre al Presidente, la partecipazione di almeno altri quattro membri.

Le Commissioni sono costituite in maggioranza da professori di prima, seconda fascia e ricercatori del Dipartimento.

Almeno un membro della commissione deve essere un professore di prima o seconda fascia.

Possono inoltre far parte della Commissione anche professori di Dipartimenti diversi da quello a cui sono iscritti i candidati giudicati in ciascuna seduta, nonché professori non di ruolo in servizio nell'anno accademico interessato.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte, ove presente, dal Presidente del Consiglio del Corso di studio o dal professore di prima o seconda fascia più anziano nel ruolo.

Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, il Regolamento didattico di Ateneo dell'Università degli studi di Bergamo prevede il rilascio, come supplemento di diploma di ogni titolo di studi, di un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum seguito da ogni studente per conseguire il titolo.

In linea con tali disposizioni, il Corso di studi in Psicologia clinica provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del certificato di cui sopra, con le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dai propri studenti per conseguire il titolo, anche in lingua inglese e in modo conforme ai modelli adottati dai Paesi europei.

Link: https://dsus.unibg.it/sites/dip7/files/regolamento_prove_finali.pdf (Regolamento Prove Finali)



Curriculum: Psicologia clinica

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale, fisiologica e psicometria	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica ↳ <i>NEUROPSICOLOGIA E LABORATORIO (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 24
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> ↳ <i>PSICOLOGIA GIURIDICA DELLA FAMIGLIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	16	8	8 - 24
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica ↳ <i>TEORIE PSICODINAMICHE (2 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>SVILUPPI TRAUMATICI E DISTURBI DI PERSONALITÀ (2 anno) - 12 CFU - obbl</i> ↳ <i>TECNICHE PSICODIAGNOSTICHE (2 anno) - 6 CFU</i> M-PSI/08 Psicologia clinica ↳ <i>PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TEORIE E TECNICHE CLINICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>IL PROCESSO DIAGNOSTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>PSICOPATOLOGIA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	60	42	12 - 44
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			62	60 - 92

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	28	14	12 - 16 min 12
	↳ EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE PSICOLOGICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	↳ EPISTEMOLOGIA DELLA FORMAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA E ANALISI DEI DATI (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	M-PSI/03 Psicometria			
	↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA E ANALISI DEI DATI (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	↳ RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini			14	12 - 16

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale		8	8 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		4	

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20 - 20	
Totale Altre Attività		44	44 - 63

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Psicologia clinica</i>:	120	116 - 171

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE			

Curriculum: Clinical psychology for individuals, families and organizations

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale, fisiologica e psicomетria	M-PSI/01 Psicologia generale			
	↳ RESEARCH IN CLINICAL PSYCHOLOGY (2 anno) - 8 CFU - obbl			
	↳ RESEARCH IN CLINICAL PSYCHOLOGY (2 anno) - 8 CFU - obbl			
		24	16	12 - 24
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	↳ SOCIAL COGNITIVE NEUROSCIENCE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	↳ ORGANIZATIONAL BEHAVIOR MANAGEMENT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PSYCHOLOGY OF WORK AND ORGANIZATIONS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
		12	12	8 - 24
Psicologia		36	36	12 -

dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica			44
	↳ <i>TRAUMATIC DEVELOPMENTS AND PERSONALITY DISORDERS (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	↳ <i>CLINICAL PSYCHOLOGY (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PSYCHOPATHOLOGY (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			64	60 - 92

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PSI/03 Psicometria	18	12	12 - 16 min 12
	↳ <i>PSYCHOMETRICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/07 Psicologia dinamica			
	↳ <i>PSYCHODIAGNOSTIC TECHNIQUES (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>PSYCHODYNAMIC THEORIES (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 16

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale		8	8 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		4	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20 - 20	
Totale Altre Attività		44	44 - 63

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Clinical psychology for individuals, families and organizations</i>:	120	116 - 171

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		

Curriculum: Psicologia della salute nei contesti sociali

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale, fisiologica e psicometria	M-PSI/01 Psicologia generale			
	↳ PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELLE EMOZIONI (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO E DELLA LONGEVITÀ (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	↳ NEUROSCIENZE CLINICHE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	24	16	12 - 24
	M-PSI/03 Psicometria			
	↳ METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	↳ METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
Psicologia		36	24	8 -

sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale			24
	↳ PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FONDAMENTI E METODI DI PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PROMOZIONE E CURA DELLE RELAZIONI NELLA COMUNITÀ (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	↳ MANAGEMENT DEI PROCESSI INTERPROFESSIONALI ORGANIZZATIVI (2 anno) - 12 CFU - obbl			
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica			
	↳ PSICOLOGIA DINAMICA E DELLE RELAZIONI SOCIALI (2 anno) - 12 CFU - obbl			
	↳ TEORIA DELLE RELAZIONI SOCIALI (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ TEORIE PSICODINAMICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl	36	24	12 - 44
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	↳ PSICOLOGIA CLINICA E PSICOSOMATICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			64	60 - 92

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	24	12	12 - 16 min 12
	↳ PSICOLOGIA DEI PROCESSI EVOLUTIVI ED EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE NEL CICLO DI VITA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	↳ LEADERSHIP DELLA PROSSIMITÀ (2 anno) - 6 CFU			
	M-PSI/07 Psicologia dinamica			

 <i>MODELLI PSICODINAMICI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE (2 anno) - 6 CFU</i>			
M-PSI/08 Psicologia clinica			
 <i>PSICOLOGIA DELLE CURE PRIMARIE (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini	12	12 - 16	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale		8	8 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		4	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20 - 20	
Totale Altre Attività		44	44 - 63

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Psicologia della salute nei contesti sociali*:

120

116 - 171

Navigatore Repliche		
	Tipo	Cod. Sede
	PRINCIPALE	

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**PIANI DI STUDIO**Dipartimento: **Scienze umane e sociali**Corso di laurea: **Psicologia clinica**Curriculum: **Psicologia clinica**Corso di studio di: **Secondo livello**Anno accademico: **2025/2026**Tipologia: **Per Studenti immatricolati 2025**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**PRIMO ANNO**

Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
64056	METODOLOGIA DELLA RICERCA E ANALISI DEI DATI		12	X
MOD 1	Metodologia della ricerca in psicologia clinica	M-PSI/01	4	
MOD 2	Ricerca e Analisi dei dati in psicologia	M-PSI/03	4	
MOD 3	Metodologia della ricerca in psicologia clinica (laboratorio)	M-PSI/01	2	
MOD 4	Ricerca e Analisi dei dati in psicologia(laboratorio)	M-PSI/03	2	

64058	PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE	M-PSI/08	12	X
	Teorie e tecniche cliniche		6	
	Il processo diagnostico		6	

Un insegnamento da 8 cfu a scelta:

64051	PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI	M-PSI/05	8	
64049	PSICOLOGIA GIURIDICA DELLA FAMIGLIA	M-PSI/05	8	

Un insegnamento da 6 cfu a scelta:

64068	EPISTEMOLOGIA DELLA FORMAZIONE	M-PED/01	6	
64021	EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE PSICOLOGICHE	M-FIL/02	6	

Scelta libera dello studente: un insegnamento da 12 cfu o due da 6 cfu

			12	X
64078	TIROCINIO PRIMO ANNO		10	X

SECONDO ANNO

Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
64025	PSICOPATOLOGIA	M-PSI/08	12	X
Un insegnamento da 6 cfu a scelta:				
64065	TECNICHE PSICODIAGNOSTICHE	M-PSI/07	6	
64026	TEORIE PSICODINAMICHE	M-PSI/07	6	
64043	NEUROPSICOLOGIA E LABORATORIO	M-PSI/02	12	X
64064	SVILUPPI TRAUMATICI E DISTURBI DI PERSONALITÀ	M-PSI/07	12	X
64045	TIROCINIO		10	X
64044	PROVA FINALE		8	X

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

PIANI DI STUDIO

Dipartimento: **Scienze umane e sociali**
 Corso di laurea: **Psicologia clinica**
 Curriculum: **Psicologia della salute nei contesti sociali**
 Corso di studio di: **Secondo livello**
 Anno accademico: **2025/2026**
 Tipologia: **Per Studenti immatricolati 2025**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

PRIMO ANNO

Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
---------------------	-------------------	-----	---------	--------------

64073 METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE	M-PSI/03	6	X
Metodi di ricerca e analisi dei dati in psicologia della salute		2	
Metodi di ricerca e analisi dei dati in psicologia della salute (laboratorio)		4	

64069 PSICOLOGIA CLINICA E PSICOSOMATICA	M-PSI/08	12	X
---	-----------------	-----------	----------

64072 PSICOLOGIA DI COMUNITÀ	M-PSI/05	12	X
Fondamenti e metodi di psicologia di comunità		6	
Promozione e cura delle relazioni nella comunità		6	

Un insegnamento da 6 cfu a scelta:

64059 PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELLE EMOZIONI	M-PSI/01	6	
64071 PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO E DELLA LONGEVITÀ	M-PSI/01	6	

64057 NEUROSCIENZE CLINICHE	M-PSI/02	8	X
------------------------------------	-----------------	----------	----------

64070 PSICOLOGIA DEI PROCESSI EVOLUTIVI ED EDUCATIVI	M-PSI/04	6	X
---	-----------------	----------	----------

64078 TIROCINIO PRIMO ANNO		10	X
-----------------------------------	--	-----------	----------

SECONDO ANNO

Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
---------------------	-------------------	-----	---------	--------------

64074 MANAGEMENT DEI PROCESSI INTERPROFESSIONALI ORGANIZZATIVI	M-PSI/06	12	X
---	-----------------	-----------	----------

Un insegnamento da 6 cfu a scelta:

64075 MODELLI PSICODINAMICI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE	M-PSI/07	6	
64076 PSICOLOGIA DELLE CURE PRIMARIE	M-PSI/08	6	
64077 LEADERSHIP DELLA PROSSIMITÀ	M-PSI/06	6	

64055 PSICOLOGIA DINAMICA E DELLE RELAZIONI SOCIALI	M-PSI/07	12	X
Teorie psicodinamiche			
Teoria delle relazioni sociali			

Scelta libera dello studente: un insegnamento da 12 cfu o due da 6 cfu

		12	X
--	--	-----------	----------

64045 TIROCINIO		10	X
------------------------	--	-----------	----------

64044 PROVA FINALE		8	X
---------------------------	--	----------	----------

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**PIANI DI STUDIO**

Dipartimento: **Scienze umane e sociali**
 Corso di laurea: **Psicologia clinica**
 Curriculum: **Clinical psychology for individuals, families and organizations**
 Corso di studio di: **Secondo livello**
 Anno accademico: **2025/2026**
 Tipologia: **For students enrolled in 2025**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

(X): OBLIGATORY TEACHING**FIRST YEAR-PRIMO ANNO**

TEACHING CODE	NAME OF THE TEACHING	SSD	CREDITS	OBLIGATORY
---------------	----------------------	-----	---------	------------

640002-ENG	CLINICAL PSYCHOLOGY	M-PSI/08	12	X
------------	---------------------	----------	----	---

640014-ENG	PSYCHOMETRICS	M-PSI/03	6	X
------------	---------------	----------	---	---

640016-ENG	PSYCHOLOGY OF WORK AND ORGANIZATIONS	M-PSI/06	6	X
------------	--------------------------------------	----------	---	---

640007-ENG	SOCIAL COGNITIVE NEUROSCIENCE	M-PSI/02	8	X
------------	-------------------------------	----------	---	---

640084-ENG	ORGANIZATIONAL BEHAVIOR MANAGEMENT	M-PSI/06	6	X
------------	------------------------------------	----------	---	---

Free choice: one 12 credits course or two 6 credits courses

			12	X
--	--	--	----	---

64079-ENG	TRAINEESHIP FIRST YEAR		10	X
-----------	------------------------	--	----	---

SECOND YEAR-SECONDO ANNO

TEACHING CODE	NAME OF THE TEACHING	SSD	CREDITS	OBLIGATORY
---------------	----------------------	-----	---------	------------

640008-ENG	PSYCHOPATHOLOGY	M-PSI/08	12	X
------------	-----------------	----------	----	---

64067-ENG	TRAUMATIC DEVELOPMENTS AND PERSONALITY DISORDERS	M-PSI/07	12	X
-----------	--	----------	----	---

640006-ENG	RESEARCH IN CLINICAL PSYCHOLOGY	M-PSI/01	12	X
	Research in clinical psychology		8	
	Research in clinical psychology (laboratory)		4	

Un insegnamento da 6 cfu a scelta:

640010-ENG	PSYCHODYNAMIC THEORIES	M-PSI/07	6	
------------	------------------------	----------	---	--

64066-ENG	PSYCHODIAGNOSTIC TECHNIQUES	M-PSI/07	6	
-----------	-----------------------------	----------	---	--

640013-ENG	TRAINEESHIP		10	X
------------	-------------	--	----	---

640001-ENG	FINAL DISSERTATION		8	X
------------	--------------------	--	---	---